

TOKYO 2020, ANCHE UN ABRUZZESE AL GRAN GALA' DELLO SPORT PARALIMPICO

14 Dicembre 2021



Pescara – Al Gran Galà organizzato per lo sport paralimpico azzurro è stato invitato anche il dirigente pescarese Simone D'Angelo, unico abruzzese presente.

Si chiama "The Blue Carpet 2021" l'evento di gala organizzato dalla FISPES, la federazione paralimpica che ha portato al trionfo la delegazione italiana, con la conquista di numerose medaglie a Tokio 2020 per l'atletica leggera.

La cerimonia di celebrazione si è svolta martedì 14 dicembre a Civitavecchia, sulla nave MSC Grandiosa, in un clima di festa e di emozioni.

Per l'Abruzzo ha partecipato il dirigente pescarese Simone D'Angelo, nominato dal Consiglio Federale Nazionale a capo della delegazione territoriale.

Sorrisi e scatti, ma non solo: anche la promessa di impegnarsi ancora di più per gli atleti con disabilità e per chi ancora non si è affacciato nel grande mondo paralimpico, perchè "lo sport darà speranza a chi ha perso la voglia di vivere ed attraverso lo sport ognuno di noi può trovare gratificazione", dichiara con fermezza D'Angelo.

Ambra Sabatini, Martina Caironi, Assunta Legnante, Oney Tapia, Monica Contraffatto, Oxana Corso, Ndiaga Dieng, Alessandro Ossola e tanti altri campioni di vita e di sport, che hanno portato in alto il tricolore alle paralimpiadi di Tokio, hanno ricevuto il meritato ringraziamento.

La nazionale italiana di atletica leggera, tra gli altri successi, ha scritto la storia con uno storico podio tutto azzurro: sul gradino più alto è salita la 19enne toscana Ambra Sabatini, che ha realizzato anche il record del mondo; medaglia d'argento per Martina Caironi, 31enne lombarda e residente a Bologna; bronzo a Monica Graziana Contraffatto, 40enne siciliana e

residente a Roma.

“Sono orgoglioso di partecipare ad un evento così importante. I Giochi di Tokio ci hanno regalato un’infinità di soddisfazioni, una serie di risultati incredibili che danno lustro a tutto il movimento olimpico e paralimpico nazionale. Adesso sta a noi valorizzare quanto costruito in questi anni”, conclude D’Angelo, con l’obiettivo di portare presto almeno un atleta abruzzese nel giro della nazionale.